

Il bilancio 2011 della polizia municipale di Carmagnola

# Multe per un milione

## 3.760 i verbali stilati per il rosso «bruciato»

CARMAGNOLA - Tempo di bilancio dell'attività svolta nel corso del 2011 anche per la polizia municipale di Carmagnola. Nei giorni scorsi infatti il comandante del corpo Federico Battel ha elencato i dati che riassumono dodici intensi mesi di lavoro, svolto principalmente sul territorio, dove i servizi di sorveglianza e pattugliamento hanno dato i loro frutti permettendo di sanzionare chi sbaglia ma, al tempo stesso, prevenire comportamenti sbagliati e fornire aiuti concreti alla cittadinanza. Del resto l'attività dei vigili e poliedrica, anche se la stragrande maggioranza della gente li identifica nell'ambito delle loro operazioni finalizzate al rispetto del codice della strada. Ed è proprio da questo argomento che il comandante inizia ad elencare i numeri ottenuti nell'anno ormai trascorso. Numeri importanti, soprattutto per quanto riguarda la cifra totalizzata proprio dalle multe inflitte a chi guida in maniera indisciplinata. "Si tratta di 1.032.000 euro accertati - spiega Battel - somma che si concretizza in 7.885 verbali compilati. E manco a dirlo a contribuire a questo dato è stato il semaforo dotato di vista red che l'amministrazione comunale ha voluto installare in corrispondenza dell'intersezione fra le vie Torino

e Almese". Un «semaforo killer» come è stato definito da molti, basti sapere che da solo è stato capace di realizzare 3.670 verbali, tutti inflitti ai conducenti di altrettante vetture che, evidentemente, non hanno rispettato l'alt inflitto dalla luce rossa. "Un comportamento, quest'ultimo, ancora troppo diffuso - si rammarica il comandante - proprio come dimostra l'alto numero di sanzioni". Ma a Carmagnola a quanto pare dilaga al-

rettanto frequentemente il vizio di parcheggiare fuori dagli spazi consentiti. Risultato: 2.800 divieti di sosta registrati dal comando della polizia locale. "E al simbolico terzo posto - prosegue Battel - si collocano quelli che noi definiamo i «verbali di routine», ovvero quelli relativi alle mancate precedenti, alla guida con il telefono cellulare in mano, al mancato uso della cintura di sicurezza, arrivando fino al sorpasso nei tratti non

consentiti. Il tutto per un totale di altre 1500 multe". Parecchi anche gli incidenti rilevati, 83 in tutto di cui 65 con feriti (in due casi con lesioni gravi) e uno con esito mortale, avvenuto in settembre in strada Pralormo. Archiviata l'attività stradale passiamo a quella di polizia vera e propria, che nel corso del 2011 ha dato non poco da fare agli agenti carmagnolesi. "Qui nel complesso - sottolinea il numero uno della polizia municipale - abbiamo effettuato tre arresti per droga, due denunce a piede libero per lo stesso reato e sequestrato circa sessanta grammi di cocaina. Per altri tipi di reati abbiamo invece denunciato 34 persone, 15 delle quali finite nei guai per abusi edilizi, cinque invece per abbandono scolastico".

Vigili in campo anche in ambito commerciale con 125 giorni di mercato controllati e 110 verifiche presso attività varie, con il rilevamento di 25 violazioni amministrative. "Tutto questo (sanzioni stradali e attività di polizia giudiziaria) - conclude Battel - è stato compiuto nell'arco di 317 giorni lavorativi per un totale di 3.804 ore operative, con 700 posti di controllo per il rispetto del codice della strada e cinquecento pattuglie a piedi nel centro cittadino e in periferia".

## Nichelino: nei guai un romeno

### L'assicurazione dell'auto era falsa: denunciato

NICHELINO - Sembra non conoscere sosta il fenomeno delle assicurazioni auto false, che oltre ad essere un grave illecito, rappresenta un vero e proprio pericolo per gli utenti della strada regolare, i quali rischiano di non vedersi pagare il danno in caso di incidente con una di queste persone. Ne sanno qualcosa i vigili di Nichelino che, nei giorni scorsi, durante un controllo di routine, hanno fermato una Fiat Marea con a bordo due persone di nazionalità romena. Il conducente, alla richiesta degli agenti, ha esibito con naturalezza i documenti

dell'auto sperando forse che gli uomini della polizia municipale non notassero stranezze. Cosa che è puntualmente avvenuta e che ha portato a scoprire, dopo un ulteriore accertamento, che l'assicurazione del veicolo era completamente fasulla, esattamente come il tagliando della revisione applicato sulla carta di circolazione. Così per A.A., 24enne domiciliato a Robassonero, è scattata la denuncia a piede libero per uso di documenti falsi. Oltre a questo si è visto infliggere una multa 1100 euro coadiuvata dal sequestro della vettura.

## Analisi della manovra Monti

A cura del Notaio Roberto Barone

# Nuova Imu: casa amara

Prosegue la pubblicazione di alcuni articoli sulla manovra fiscale del Governo, in collaborazione con il Notaio Roberto Barone, con studio a Nichelino e residenza a Moncalieri, per spiegare ai lettori le imposte che più direttamente li colpiscono. Ecco l'ultima parte delle spiegazioni sull'Imu, la nuova imposta sugli immobili.

### 6. Immobili situati all'estero

Per analogia all'IMU la manovra ha previsto (art. 19 commi da 13 a 17) un'imposta sul valore degli immobili detenuti all'estero. L'imposta va tutta allo Stato ed ha l'aliquota unica dello 0,76 per cento sul valore dell'immobile. Il valore dell'immobile si calcola assumendo quello del costo risultante dall'atto di acquisto o da altro contratto o, in mancanza, quello di mercato del luogo ove è situato l'immobile. Dall'imposta così determinata si detrae l'eventuale imposta patrimoniale versata nello Stato in cui è situato l'immobile. Per l'intera procedura di accertamento, riscossione, sanzioni e rimborsi si applicano le disposizioni previste per l'imposta sul reddito delle persone fisiche. Occorre rilevare, in tema di valore, che risultano favoriti i possessori di beni acquistati da molto tempo perché il relativo atto di acquisto indica il costo dell'epoca, mentre il criterio del valore venale attuale è sussidiario e cioè si applica soltanto in mancanza del costo di atto o contratto. Quanto al credito d'imposta che si può portare in deduzione, occorre ricordare che deve trattarsi di una imposta patrimoniale.

lo accettano come strumento di migliore utilizzo delle risorse in sede locale. Maggiori entrate al Comune consentono di erogare maggiori e/o migliori servizi ed anzi, innestano un circuito virtuoso perché favoriscono lo sviluppo immobiliare in territori ben serviti, sviluppo che, a sua volta, è la base per ulteriore gettito d'imposta. È presumibile che i Comuni saranno molto attenti a non operare riduzioni, atteso che il gettito IMU è decurtato dalla quota riservata allo Stato.

Una terza osservazione è la relativa inadeguatezza dei moltiplicatori catastali. Ora è vero che si annuncia la riforma degli estimi, ma l'inadeguatezza delle rendite è causa di disuguaglianza e viola un principio di capacità contributiva di rango costituzionale. Non solo; attualmente abbiamo una rendita catastale di base che occorre rivalutare prima con aumento del 5% e quindi con applicazione dei diversi moltiplicatori ai fini IMU. La stessa rendita, negli atti di trasferimento degli immobili per atti tra vivi e in successione deve essere moltiplicata per 115,5 per la prima casa e per 126 negli altri casi (ma, prima di moltiplicare per 126 occorre moltiplicare per diversi moltiplicatori in relazione alle diverse tipologie di immobile). La tassa raccolta rifiuti, invece, va parametrata alla superficie reale che, eventualmente, è diversa da quella catastale. Come si vede ogni immobile ha un "moltiplicatore diverso" per ogni imposta o tassa. Sentiamo ogni giorno parlare di semplificazione, ma direi che in questo settore la semplificazione è doverosa anche come rispetto del cittadino che ha il dovere di pagare le tasse, ma dovrebbe anche avere il diritto di non... perderci la testa!

### 7. Considerazioni generali conclusive

Il breve panorama della nuova imposta consente di trarre alcune conclusioni. La prima è una certa difficoltà interpretativa del testo della legge che talvolta si sovrappone ad altre, talvolta sostituisce delle parti. Tutto ciò potrà causare non solo inconvenienti pratici, ma anche generare un contenzioso evitabile. Un esempio chiarirà quanto affermato: secondo la manovra l'IMU è applicata secondo gli artt. 8 e 9 del decreto legislativo 23/2011, in via sperimentale negli anni 2012 e 2013. Ora il primo comma dell'art.8, non abrogato e non incompatibile con il resto della manovra, afferma che l'IMU sostituisce, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e relative addizionali. Quindi dal 2012 non si dovrebbe più pagare Irpef sul reddito delle unità immobiliari a disposizione. Io credo che questa conclusione sia corretta, ma temo che se si sostiene quella contraria e cioè il cumulo delle due imposte, IMU ed Irpef; si può aprire un contenzioso evitabile.

Una seconda conclusione è che l'IMU, per la quota riservata allo Stato, contraddice il principio del federalismo fiscale; non intendo qui dare un significato politico al principio, ma osservo che oggi quasi tutte le forze politiche

Occorre infine ricordare che ogni variazione dello stato fisico dell'immobile obbliga il titolare alla denuncia di variazione catastale in modo che il catasto sia sempre aggiornato. Ricordo che da oltre un anno l'esatta rappresentazione catastale dei beni trasferiti è obbligatoria ed onera le parti a dichiarare negli atti di trasferimento la conformità del bene alle risultanze catastali. È intuitivo, allora, che i Comuni avranno una grande facilità di accertamento della reale consistenza dei beni con possibilità di recupero di imposta e sanzioni ove il soggetto passivo IMU abbia fatto riferimento a una base imponibile non attuale. Inoltre anche relativamente alla quota IMU riservata allo Stato, il recupero di maggiore imposta e sanzioni profitti interamente ai Comuni che, pertanto, saranno invogliati ad effettuare controlli incisivi e capillari.



## Immobiliare Torino s.n.c.

Corso Roma 45/6 - Moncalieri

Tel./Fax 011.6060015 - Cell. 339.6137076 - 349.3023826



# MONCALIERI

# Corso Roma 32/36

INIZIO LAVORI FABBRICATO RESIDENZIALE DI EDILIZIA CONVENZIONATA MESE DI GENNAIO 2012



IN UN AMPIO PROGETTO DI RIVALUTAZIONE DEL BORGO SAN PIETRO, NASCE UN NUOVO COMPLESSO NEL RISPETTO DELLA NATURA.

Si vendono alloggi in **Classe energetica "A"**  
Disponibilità varie metrature,  
attici mansardati,  
appartamenti con giardini pensili privati  
e molte altre tipologie

- GESTIONE DELLE PERMUTE
- POSSIBILITÀ MUTUO COSTRUTTORE
- NESSUNA SPESA DI MEDIAZIONE
- PERSONALIZZAZIONE DEGLI INTERNI
- FIDEJUSSIONE A GARANZIA DEI PAGAMENTI EFFETTUATI
- POSSIBILITÀ DI SCELTA TRA EDILIZIA LIBERA E CONVENZIONATA
- IMPIANTO FOTOVOLTAICO E GEOTERMICO CON RISCALDAMENTO A PAVIMENTO

Consulta il nostro sito [www.corsoroma32.it](http://www.corsoroma32.it)

